



# ANNO SCOLASTICO 2025/2026

## CLASSE V<sup>A</sup> SERALE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Composizione e storia classe
- 3.3 Credito scolastico

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Programma svolto nelle singole discipline
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
- 5.4 Percorsi di Educazione Civica

6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.3 Percorsi interdisciplinari
- 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
- 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
- 6.6 Uscite didattiche e viaggi di istruzione

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Griglie di valutazione
- 7.2 Simulazioni delle prove scritte e griglie adottate
- 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
- 7.4 Griglia di valutazione colloquio
- 7.5 Prove INVALSI
- 7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova



## DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Superiore Galileo Ferraris nella sede dell'ITE-ITT opera in un contesto socioeconomico medio basso. Alcuni alunni provengono da famiglie che vivono situazioni di disagio e vi è un'elevata presenza di studenti con disabilità. Inoltre, sono iscritti allievi che risiedono in comunità e/o case-famiglia, mentre altri non sono di nazionalità italiana e denotano svantaggio linguistico.

Punto di forza dell'Istituto è la presenza di studenti motivati all'apprendimento in contesti operativi, disponibili al confronto e al dialogo educativo, nonché al lavoro in gruppo, orientati alla costruzione di competenze, anche trasversali, nell'ottica dell'aiuto reciproco. Gli interventi educativi e didattici sono finalizzati a favorire un contesto inclusivo, attento ad accogliere e valorizzare le differenze di ciascuno quali risorse per il gruppo, anche al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, agevolando il successo formativo degli studenti, nonché rafforzando la motivazione ad apprendere in un'ottica di lifelong learning. Pertanto, l'Istituto favorisce l'apertura al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, nonché la partecipazione a progetti educativi.

### 1.2 Presentazione Istituto (da PTOF)

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino e dall' AZIENDA AGRARIA "CASCINA BOSCHINE".

L'Istituto "G. Ferraris" ha un buon rapporto con le amministrazioni comunali e gli enti locali con i quali sono state avviate collaborazioni per la realizzazione di attività di vario tipo. Le due sedi che compongono l'ITE-ITT sono tutte in discrete condizioni e raggiungibili dal servizio pubblico. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risultano adeguati alla Normativa. Le risorse economiche sono per la maggior parte di provenienza ministeriale sia per il funzionamento didattico-amministrativo sia per specifici progetti. L'Istituto partecipa con successo a diversi bandi PON, che permettono di aggiornare continuamente le attrezzature, i laboratori, di potenziare le competenze di base degli studenti e predisporre ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

L'aggiornamento continuo ed il ventaglio di indirizzi proposti offre quindi agli allievi la possibilità di costruire un futuro di conoscenze ed esperienze ad ampio raggio spendibili sia nel mondo lavorativo, sia universitario.

Dall'Anno Scolastico 2022/2023, inoltre, è stato istituito un percorso di istruzione per gli adulti, creato per contenere la dispersione scolastica, che prevede l'istituzione di una classe articolata: Corso Tecnico Agrario/Corso Professionale Alberghiero. La finalità di questa sperimentazione didattica è di migliorare i livelli di istruzione e formazione della popolazione adulta e di ridurre la dispersione scolastica nelle fasce giovanili terminali dell'età dello sviluppo. L'utenza è caratterizzata da adulti e giovani adulti, italiani e stranieri, che vogliono maggiori competenze in vista anche di miglioramenti nella carriera. Per le materie di indirizzo e per i laboratori, le classi vengono suddivise negli specifici percorsi. In particolare, le classi del percorso Alberghiero, svolgono i laboratori di cucina, sala ed accoglienza presso la sede di Trino. Le classi del corso Agrario svolgono le discipline caratterizzanti il percorso presso la sede di Crescentino. Dal punto di vista organizzativo, i percorsi serali sono suddivisi in 3 periodi didattici: un primo biennio (corrispondente alle classi I e II di Ordinamento), un secondo biennio (corrispondente alle classi III e IV di Ordinamento) e un quinto anno. I curricula prevedono l'erogazione di un monte ore pari al 70% dei rispettivi percorsi diurni e si concludono con un esame di Stato al V anno. Date le



caratteristiche del percorso serale assumono inoltre particolare rilievo le competenze maturate nello svolgimento di attività lavorativa affini al percorso, che possono essere utilizzate come credito formativo per l'iscrizione ai tre diversi periodi didattici. Il Piano di Studi (PSP) è personalizzato. Ad ogni iscritto è garantita la valutazione delle competenze formali, non formali e informali di modo da predisporre un percorso di studi tagliato sulle esigenze, le qualifiche e le esperienze dello studente adulto. Il corsista potrà dunque ridurre il tempo scuola col solo espletamento delle unità di apprendimento previste nel suo PSP. La Commissione per il Patto Formativo, nata dalla collaborazione fra IIS Galileo Ferraris e CIPIA Biella/Vercelli, valuterà, per ogni iscritto, il percorso di studi più idoneo al conseguimento del diploma finale, anche attraverso la certificazione di crediti scolastici, professionali, esperienze personali e crediti formativi acquisiti nel mondo del lavoro od accademico, stabilendo eventuali esoneri, anche parziali, in alcune discipline.

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

#### **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

#### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



**Competenze specifiche di indirizzo:**

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



2.2 Quadro orario settimanale

Indirizzo: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione: ENOGASTRONOMIA (Corso Serale)

<b>PIANO ORARIO</b>	<b>Primo segmento</b>	<b>Secondo segmento</b>	<b>Terzo segmento</b>
<i>Discipline</i>	<i>1°-2° anno</i>	<i>3°-4° anno</i>	<i>5°anno</i>
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	/	/	/
Lingua e Letteratura italiana	2	3	3
Storia	1	1	1
Geografia generale ed economica	1	/	/
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed Economia	2	/	/
DTSRA	/	4	4
Scienze integrate: Chimica	2	/	/
Lingua francese	1	2	2
Lab. Serv. Acc. Turistica	2	/	/
Lab. Serv. Cucina	3	5	3
Lab. Serv. Sala-bar	(4)*	(4)*	/
Scienze e cultura dell'alimentazione	/	3	5
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>



DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica		
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e Letteratura italiana	Gamba Michela	3			X
Lingua e Letteratura italiana	Leo Valentina	3		X	
Lingua e Letteratura italiana	Pollon Elena	3	X		
Storia	Gamba Michela	1			X
Storia	Leo Valentina	1		X	
Storia	Pollon Elena	1	X		
Lingua Inglese	Oliveto Carmen	3			X
Lingua Inglese	Sellone Veronica	2		X	
Lingua Inglese	Ielencovich Beatrice	2	X		
Matematica	Vaccarone Giammarco	3			X
Matematica	Zampaglione Bouchra	3		X	
Matematica	Mascari Giovanni	3	X		
DTSRA	Delton Giuliano	4		X	X
Lingua francese	Goslino Gabriella	2			X
Lingua francese	Valerio Dario	1-2	X	X	
Lab. Serv. Cucina	Garofalo Massimo	3	X	X	X
Scienze e cultura dell'alimentazione	Conte Margherita	5			X
Scienze e cultura dell'alimentazione	Conte Eleonora	4		X	



### 3.2 Composizione e storia classe

La classe quinta del Corso Serale Alberghiero è composta 9 studenti, di cui 4 maschi e 5 femmine. Sul totale degli alunni iscritti, 8 studenti frequentano con assiduità le lezioni, mentre i restanti 3 hanno accumulato un numero considerevole di assenze. Nel gruppo classe si segnala due casi di DSA e un caso di studente dell'età di 87 anni, ed un ulteriore caso di un ragazzo con evidente svantaggio linguistico.

La sua composizione della classe è variata nel corso del triennio formativo, per le mancate ammissioni alle classi successive, per l'acquisizione di ripetenti e per l'arrivo di studenti da altri istituti.

La classe è sostanzialmente costruttiva nei rapporti interpersonali, disponibile al dialogo didattico-educativo e ad attivare un positivo clima di lavoro e di studio.

In generale, si può segnalare un livello medio per la classe. Nel corso degli anni, si è notato un certo miglioramento del rendimento scolastico rispetto ai livelli di partenza nella maggior parte degli alunni; anche chi proveniva da un percorso scolastico discontinuo ha cercato con impegno, compatibilmente con le sue capacità, di partecipare proficuamente alle attività in classe, di migliorare la sua preparazione di base attraverso l'acquisizione dei saperi minimi disciplinari.

Si ritiene di poter suddividere la classe, sulla base delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, in tre fasce di livello. A una prima fascia sono ascrivibili un piccolo gruppo di alunni che si sono distinti per un elevato grado di interesse e di partecipazione alle attività didattiche proposte, per un impegno adeguato, per il raggiungimento di buoni risultati negli obiettivi formativi di quasi tutti gli ambiti disciplinari, per la capacità di esprimersi sia nelle produzioni orali, sia in quelle scritte con correttezza grammaticale, padronanza lessicale, per la capacità di argomentare le conoscenze acquisite, di riflettere sugli argomenti di studio e operare riflessioni in modo autonomo. In una seconda fascia si collocano un buon numero di alunni che, grazie a un impegno costante e a una partecipazione interessata alle attività proposte dai docenti, hanno maturato conoscenze ed abilità, che hanno permesso loro di migliorare i livelli di partenza in quasi tutte le discipline e di conseguire un livello di preparazione finale complessivamente discreto. Alla terza fascia sono ascrivibili pochi alunni che hanno conseguito risultati finali di livello nel complesso sufficienti in quasi tutte le materie, pervenendo però a una preparazione contrassegnata da modesta autonomia operativa, insicurezza espositiva e imprecisione ortografica, soprattutto nei casi in cui l'italiano è stato appreso come seconda lingua.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di svolgere un'azione proficua di progettazione e verifica per consentire un processo formativo sistematico ed efficace, definendo obiettivi comuni, analizzando i contenuti da privilegiare, concordando una metodologia coerente, verificando i risultati, misurando e valutando gli esiti.

### 3.3 Credito scolastico

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per supportare le difficoltà di apprendimento dei corsisti, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA e/o BES il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con DSA, progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita, e modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte, o con prove strutturate, o con prove programmate. Per gli alunni con DSA i PDP possono prevedere anche strumenti dispensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi metacognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per entrambi i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative.

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Lavori di gruppo

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi



#### Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Didattica laboratoriale
- Lavagna interattiva

#### 5.2 Programma svolto nelle singole discipline

Si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

#### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Non sono previste attività di PCTO per i corsisti maggiorenni del corso serale. Durante il colloquio, i candidati discuteranno delle loro esperienze lavorative.



#### 5.4 Percorsi di Educazione Civica

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe hanno individuato uno o più obiettivi specifici di apprendimento, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida del 2024**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue:

- a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina è 30 ore
- b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

<b>Disciplina</b>	<b>Argomenti trattati</b>
Italiano e storia	Costituzione italiana (12 articoli dei principi fondamentali)
	Unione Europea
	ONU, agenda 2030
Scienze e cultura dell'alimentazione	Packaging sostenibile e lotta alla fame del mondo



## ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero si sono svolte in itinere.

### 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

### 6.3 Percorsi interdisciplinari

### 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

### 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

### 6.6 Visite guidate e viaggi di istruzione

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Griglie di valutazione (da PTOF)

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE SCRITTE/GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Lingua e Letteratura italiana	<b>4</b>	<b>6</b>		
Storia		<b>4</b>		<b>1</b>
Lingua Inglese	<b>2</b>	<b>4</b>		
Matematica	<b>2</b>	<b>2</b>		
DTSRA	<b>3</b>	<b>2</b>		
Lingua francese	<b>4</b>	<b>2</b>		
Lab. Serv. Cucina	<b>4</b>	<b>1</b>		
Scienze e cultura dell'alimentazione	<b>4</b>	<b>3</b>		

Le griglie di valutazione adottate dal CdC sono quelle riportate nel PTOF e allegate al presente documento.

### 7.2 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti) e griglie adottate (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e due simulazioni di prima prova. Le prove sono state svolte in data 26 febbraio e 30 aprile 2026. Queste ultime sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti, come indicato nel DM 1095 del 21/11/2019:



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1



<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3</b>	<b>2/1</b>

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIOPARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15/14/13 soddisfacente	12/11/10 adeguata	9/8/7 parziale	6/5/4 scarsa	3/2/1 assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15/14/13 presenti	12/11/10 nel complesso presenti	9/8/7 parzialmente presenti	6/5/4 scarse	3/2/1 assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15/14/13 presente	12/11/10 nel complesso presente	9/8/7 parziale	6/5/4 scarso	3/2/1 assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15/14/13 presenti	12/11/10 nel complesso presenti	9/8/7 parzialmente presenti	6/5/4 scarse	3/2/1 assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					



**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



Durante il secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, della durata di 6h, in data 26 marzo e 11 maggio 2026. Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM769 del 26/11/2018.

Disciplina coinvolta: **SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Griglia di valutazione applicata (riferirsi alla griglia di valutazione presente nell'all. B del DM 769 del 26/11/2018 relativa all'indirizzo della classe): in allegato

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, della durata di 6h, in data 23 aprile e 11 maggio 2026. Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM769 del 26/11/2018.

Disciplina coinvolta: **LAB. SERV. CUCINA**

Griglia di valutazione applicata (riferirsi alla griglia di valutazione presente nell'all. B del DM 769 del 6/11/2018 relativa all'indirizzo della classe): allegata al presente documento.

7.4 Griglia di valutazione colloquio

Durante il secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione della prova orale con due alunni della classe, in data 3 giugno 2026

Viene proposta la griglia di valutazione riportata nell'All. A dell'OM:



<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	



#### 7.5 Prove INVALSI

Nel corso del secondo quadrimestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

#### 7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d. lgs.62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Nel corso delle simulazioni della seconda prova scritta, gli studenti hanno dimostrato impegno costante per tutta la durata dei tempi previsti dalle indicazioni ministeriali. Nessun studente è risultato assente. I risultati sono stati positivi per quasi tutti i maturandi.

<i>CONSIGLIO DI CLASSE</i>	
Nome del docente	Firma
Conte Margherita	
Delton Giuliano	
Gamba Michela	
Goslino Gabriella	
Garofalo Massimo	
Oliveto Carmen	
Vaccarone Gianmarco	

Allegati:

1. Programmi svolti
2. Griglie valutazione apprendimenti
2. Allegati alunni con BES